



POLISPORTIVA DILETTANTISTICA BELFIORESE

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

La Società sportiva riconosce la diversità come un valore e si impegna a rispettare le differenze individuali, garantendo la partecipazione di tutti i tesserati in modo effettivo ed inclusivo, rispettando le diverse aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità di ciascuno.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 4 del modello Organizzativo adottato dalla società.

Il tesseramento per la società POLISPORTIVA DILETTANTISTICA BELFIORESE ASD comporta l'accettazione incondizionata del presente codice.

Il Codice di condotta della Società sportiva reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla Società sportiva nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

DOVERI ED OBBLIGHI DEI TESSERATI

I Tesserati e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri Tesserati, giudici di gara o chiunque partecipi all'attività sportiva;
- Adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;

- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva che consenta di poter esprimere le proprie opinioni in un clima di rispetto e costruttivo, contribuendo a prevenire malintesi e conflitti, favorendo una cultura dello sport basata sulla cooperazione e sul rispetto reciproco.
- garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- creare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o a cui è affidata la cura dei tesserati; in quanto le famiglie delle atlete/degli atleti rivestono un ruolo centrale per instaurare una comunicazione aperta fondata sul reciproco rispetto;
- astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;
- collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società situazioni, anche potenziali, che espongono sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio;
- Perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;

DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI

I Dirigenti sportivi e i Tecnici devono:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva
- astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocante;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli

strettamente funzionali all'attività istituzionale.

- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, specie se minori;
- applaudire e gratificare gli sforzi ed i sacrifici degli atleti, conferendo valore alla cultura dell'impegno e del divertimento, a prescindere dai risultati sul campo;
- sostenere i valori dello sport, promuovendo negli atleti la passione, l'entusiasmo, il fair play, la disciplina, il rispetto dell'avversario, la correttezza delle regole;
- rispettare e far rispettare ai propri atleti le regole del calcio. Non si deve assolutamente ottenere vantaggi attraverso comportamenti antisportivi propri o dei propri atleti;
- metter in condizione l'arbitro di svolgere la propria attività nel modo più sereno attraverso un atteggiamento rispettoso e corretto sia da parte propria che da parte dei propri atleti;
- non assumere comportamenti e linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, dei direttori di gara o chiunque partecipi all'attività sportiva;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, specie se minori; devono astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore anche mediante social network
- promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo e concordando le trasferte con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy e la sicurezza degli atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti il minore sia supervisionato;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- essere a disposizione per i genitori per informazioni di carattere tecnico-sportivo;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- partecipare alle proposte di formazione e di aggiornamento sulle politiche di safeguarding proposte dalla società.
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIGC situazioni, anche potenziali, che espongono i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI E DEI GENITORI/ACCOMPAGNATORI DEI MINORI

Gli atleti e/o relativi genitori e/o accompagnatori devono:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti, tecnici, dirigenti, Genitori, direttori di gara e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto; non umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- non tollerare o incoraggiare qualsiasi forma di bullismo;
- comunicare ai dirigenti sportivi e ai tecnici qualsiasi ansia, timore o disagio che riguardi sé o altri atleti;
- comunicare ogni infortunio o incidente sportivo ai dirigenti sportivi, tecnici ed a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o a cui è affidata la sua cura;
- comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi ed ai tecnici, valutando con spirito di collaborazione le modalità di raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi, anche con il supporto della responsabilità genitoriale e con gli altri atleti;
- accettare le decisioni dell'allenatore e degli arbitri;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile del Safeguarding e/o il Safeguarding Officer della FIGC;
- astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, includendo il divieto di pubblicare foto o commenti sui bambini, sui ragazzi, sulla squadra e sulle loro famiglie attraverso i social media (Facebook, Instagram, web) senza il permesso dei genitori dei minori;
- informarsi ed aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività sportiva o evento sportivo segnalate dall'allenatore, dalla Società o chi per essa;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIGC situazioni, anche potenziali, che esponano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

Il sodalizio quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

COMPORAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi

per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società o al Safeguarding Office della FIGC attraverso la segnalazioni da compiere con le modalità indicate sul sito www.belfiorese.it.

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile Safeguarding del sodalizio di appartenenza.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se un uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile Safeguarding.

RISERVATEZZA

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società e il Safeguarding Office della FIGC sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

SANZIONI

Eventuali violazioni del presente Codice di condotta saranno valutate dal Consiglio Direttivo e dal Responsabile Safeguarding per eventuali azioni disciplinari da intraprendere:

- richiamo verbale non ufficiale per mancanze di minore entità;
- richiamo verbale o scritto ufficiale nel caso di ripetute trasgressioni;
- sospensione dell'attività per un periodo di tempo nei casi di gravi violazioni;
- espulsione dall'Associazione sportiva, nei casi gravi di violazioni di norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice di Condotta, senza rimborso di quota d'iscrizione versata relativamente alla mancanza compiuta da atleti.

Accetto di rispettare ed aderire al presente codice di condotta e di impegnarmi alla promozione dei principi ivi contenuti.

Data _____

Firma _____